

26 gennaio 2010 0:00

Interessi anatocistici

Salve, mi permetto di scriverVi per avere alcune informazioni in merito a come eseguire il conteggio degli interessi anatocistici su un conto corrente.

Il periodo da calcolare è di tre anni, ho in mano gli estratti dei conti correnti ma non so valutare l'opportunità di intraprendere azione legale, ho chiesto in giro il costo per l'esecuzione di una perizia ma mi sono stati prospettati (senza consultare la documentazione!!) costi superiori (circa €. 1.500 -2.000) a quello che credo sia l'indebito richiesto e trattenuto dalla banca. Come posso fare ad avere una perizia senza rimetterci più di quello che ho già pagato alla banca??

Grazie per l'eventuale risposta. Continuate a difenderci!!

Isabella

Risposta:

il calcolo degli interessi anatocistici si fonda sul fatto che in passato le banche calcolavano gli interessi attivi (per il cliente e passivi per loro) su base annua, mentre quelli passivi (per il cliente e attivi per la banca) venivano calcolati su base trimestrale. Questa impostazione origina interessi anatocistici. E' ovvio che nel caso in cui si debba ricalcolare manualmente gli interessi di un conto corrente su un arco temporale lungo, in genere di alcuni anni la cosa comporta un notevole impiego di tempo. Ragion per cui questa operazione diventa economicamente conveniente quando gli interessi in gioco sono cospicui. Circostanza non sempre facile da determinare a priori perché dipende sia dall'importo su cui mediamente si va a fare il conteggio che dalla durata dell'esposizione debitoria. Se già lei ritiene che a spanne l'importo sia di 1500 - 2000 euro, pur essendo un importo degno di nota (i soldi vanno sempre rispettati), non giustifica il costo di una eventuale azione legale.

Ha risposto Roberto Cappiello